

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO1.1.3.1.b - Aiuti alle MPMI e alle imprese sociali

CUP MASTER: C19G23000390006

FAQ

(aggiornate al 23/05/2025)

1. E' possibile il cumulo con altre agevolazioni?

Citiamo il Paragrafo 7.2 dell'Avviso, con una integrazione per maggiore chiarezza:

“Le spese relative al progetto di investimento oggetto dell’agevolazione del presente Bando devono rispettare le disposizioni in materia di cumulo: l’agevolazione concessa non può essere cumulata con altre forme di agevolazione concesse a valere su altro fondo strutturale o strumento dell’Unione ovvero sullo stesso fondo nell’ambito di un altro programma operativo relativamente alle stesse voci di spesa indicate in una richiesta di erogazione di agevolazione.”

2. E' possibile modificare il budget di progetto successivamente all'approvazione a finanziamento?

I beneficiari, senza superare l'importo del finanziamento approvato, possono modificare il budget presentato in fase di domanda di contributo, a condizione che le modifiche siano funzionali al migliore perseguimento dell'obiettivo progettuale e coerenti con i criteri di ammissibilità dell'avviso. Tali variazioni, che non devono comportare modifiche progettuali, possono riguardare fino al 20% dei costi ammissibili e devono essere comunicate alla Città tramite PEC. Per modifiche superiori al 20% e nei casi di modifiche progettuali, è necessario richiedere una preventiva autorizzazione scritta da parte della Città.

3. Indicazioni specifiche sul Partenariato

Come indicato nell'articolo 7 dell'Avviso, il contributo a fondo perduto per il partenariato varia in base al numero di imprese che partecipano al progetto. Se il partenariato è composto da **due imprese** il contributo massimo che può essere assegnato all'intero partenariato è di **140.000 euro**. Nel caso di partenariati che coinvolgono **tre o più imprese**, l'importo massimo complessivo del contributo concedibile è pari a **210.000 euro**.

È importante sottolineare che, per ciascuna impresa partner, i valori minimi e massimi del contributo ammissibile restano invariati: ogni impresa può richiedere un contributo compreso tra **15.000 euro e 70.000 euro**.

Unica eccezione riguarda il massimale del contributo richiesto dalla singola impresa partner che può superare la soglia dei 70.000 euro esclusivamente nel caso in cui l'acquisto di un bene o la realizzazione di un intervento generi un **beneficio concreto a tutte le imprese partecipanti al progetto**.

In ogni caso, devono essere rispettati i limiti complessivi sopra citati e ogni singola impresa è tenuta a garantire un cofinanziamento pari ad almeno il 40% della spesa ammissibile preventivata.

4. Definizione interventi strutturali di cui all'art. 8 del Bando

Per **intervento strutturale** di cui all'art. 8 del Bando in oggetto, si intende un insieme coordinato di opere edilizie e impiantistiche, finalizzate alla creazione, modifica sostanziale o ampliamento di strutture fisiche funzionali allo svolgimento delle attività progettuali di cui all'oggetto del presente bando.

Fermo restando quanto stabilito dal precitato art. 8 del bando, non rientrano nella definizione di "interventi strutturali" gli interventi di manutenzione ordinaria o di entità limitata, che non alterano in modo sostanziale la struttura o la funzionalità dell'immobile, quali ad esempio la sostituzione di infissi, pavimenti, controsoffitti o finiture interne, e che siano parte di un intervento più ampio coerente con l'obiettivo di favorire la transizione green delle unità locali, dei relativi processi produttivi e/o servizi erogati.

Resta fermo il vincolo dei cinque anni relativo alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento cd. RDC (UE) 2021/1060.